



COMUNE DI CORTAZZONE
Provincia di Asti

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
n. 9 del 26-04-2025

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione

OGGETTO: Tariffazione tari 2025. Approvazione tariffe e scadenze e componente perequativa UR3

L'anno duemilaventicinque addì ventisei del mese di aprile alle ore 08:30, nella Sala del Consiglio del Comune. Vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria e in seduta Pubblica di Prima convocazione.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Federico Tolio	Sindaco	Presente
Floriano Pastrone	Consigliere	Presente
Francesco Domina	Consigliere	Assente
Davide Chiolero	Consigliere	Presente
Luigi Carpignano	Consigliere	Presente
Maurizio Passarella	Consigliere	Presente
Chiara Conte	Consigliere	Presente
Graziella Vanara	Consigliere	Presente
Marco Dall'Angelo	Consigliere	Presente
Michelangelo Chiara	Consigliere	Presente
Daniela Di Giovanni	Consigliere	Presente

Presenti 10 Assenti 1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Musso Giorgio con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale verbalizzatore (art. 97 comma 4 lett. a T.U 267/2000).

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Tolio Federico quale Sindaco, ai sensi dell'art. 39 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione relativa all'approvazione delle tariffe e scadenze e componente perequativa UR3, redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed allegata al presente atto;

Visto il parere favorevole da parte del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica e da parte del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;

Avuta illustrazione del punto da parte del Segretario comunale;

Intervenuti i consiglieri comunali, ed il Sindaco;

Puntualizzata il Consigliere Chiara Michelangelo la posizione tributaria dei b&b;

Interviene il Consigliere Dall'Angelo Marco circa l'opportunità di inserire a bilancio la tassa di soggiorno, che potrebbe sostenere il parte anche la spesa della raccolta dei rifiuti;

Su proposta della Minoranza viene quindi proposta l'applicazione della tassa di soggiorno;

quindi passati a votazione:

con n. 9 voti favorevoli ed 1 astenuto relativo al Consigliere Comunale Chiolero Davide, voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di APPROVARE la proposta di deliberazione come di seguito trascritta.

Con successiva votazione con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme di Legge, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.

.....

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/04/2025

OGGETTO:

TARIFFAZIONE TARI 2025 – APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE E COMPONENTE PEREQUATIVA UR3

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 e che la successiva deliberazione n. 363 del 03/08/2021 li ha definiti, con l'approvazione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti c.d. MTR-2, per il periodo 2022-2025;
- la deliberazione dell'ARERA n. 389 del 03 agosto 2023 che ha stabilito il metodo ed i coefficienti per l'aggiornamento biennale ordinario per il periodo 2024-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

CONSIDERATO che:

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

- il piano finanziario e la sua relazione comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, il modello gestionale ed organizzativo, nonché l'andamento della produzione di rifiuti;
- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

EVIDENZIATO che, sulla base della tariffa di riferimento viene determinata la tariffa per tipologia di utenza (domestica e non domestica), suddivisa tra parte fissa e parte variabile, ai sensi di legge;

DATO ATTO che la riscossione della tariffa comporta l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, previsto dall'art. 19 del D.Lgs 504/1992, confermato, per l'anno 2025, dalla Provincia di ASTI nella misura del 5%;

CONSIDERATO altresì che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 363/2021 del 03 agosto 2021, con la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2), da applicarsi dal 1° gennaio 2022, in seguito aggiornato con la deliberazione n. 389 del 03 agosto 2023 per l'aggiornamento biennale ordinario per il periodo 2024-2025;

CONSIDERATO che a seguito di detta deliberazione vengono modificati i criteri per la quantificazione dei costi rispetto a quanto previsto dalla Legge 147/2013, così come il percorso di approvazione del PEF la cui redazione è demandata all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), identificato nel territorio del Comune di CORTAZZONE nel CBRA;

CONSIDERATO che l'art.1 comma 653 della Legge 147/2013 dispone che il comune nella determinazione dei costi deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.Lgs n.228 del 2021 (cd. di "Milleproroghe") ha previsto che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

CONSIDERATA l'approvazione dell'aggiornamento biennale del PEF 2024/2025 con Delibera C.C. n. 5 del 04/05/2025, il quale rappresenta la quantificazione dei costi applicabili per la declinazione tariffaria sull'arco pluriennale che include anche l'anno 2025 per un importo pari a € 106.747,00.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 4.6, della Deliberazione 363/2021 del 03/08/2021, le entrate tariffarie determinate ai sensi del Metodo Tariffario Regolato (MTR-2) sono considerate come valori massimi ed è quindi possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione e sulla base della capienza dei contratti di servizio in essere e dei relativi fabbisogni, applicare valori inferiori.

VALUTATO pertanto opportuno procedere alla tariffazione del tributo nella misura di € **101.747,00**, inferiore al limite massimo tariffabile, con lo sviluppo delle tariffe come da allegato alla presente secondo le regole del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

RILEVATO inoltre che ai sensi dell'art. 1, comma 688, Legge 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo;

TENUTO CONTO che i contribuenti sono chiamati a regolarizzare i pagamenti dell'IMU alle scadenze fissate dalla norma di legge il 16 giugno e 16 dicembre, si ritiene opportuno determinare le scadenze della Tari tenendo conto delle suddette scadenze al fine di distribuire il carico fiscale nei mesi non soggetti ad altre scadenze e stabilire pertanto le rate di versamento della TARI per l'anno 2025, nel seguente modo:

- prima rata scadenza 30 Settembre 2025
- seconda rata scadenza 30 Novembre 2025
- rata unica-totale 30 Settembre 2025

CONSIDERATO che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 386/2023 del 07 agosto 2023, con la quale ha istituito dall'anno 2024 le componenti perequative da applicare a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, ovvero

- *UR1* per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari a 0,10 euro/utenza per anno;
- *UR2* per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari a 1,50 euro/utenza per anno;

CONSIDERATO che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 133/2025 del 01 aprile 2025, con la quale ha istituito dall'anno 2025 le componenti perequative da applicare a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, ovvero

- *UR3* per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, pari a 6,00 euro/utenza per anno;

CONSIDERATO INOLTRE CHE le previsioni in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate (c.d. Bonus TARI) come disciplinato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2025 n. 24 hanno determinato l'avvio del procedimento di definizione con la suddetta deliberazione nr. 133/2025 che proseguirà nei prossimi mesi;

CONSIDERATO CHE la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo i termini e le modalità dettate dall'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo Fiscale;

TENUTO CONTO CHE per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento TARI o IUC si rinvia alle norme legislative inerenti in materia ed alla Legge 27

Luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria dei Responsabili dei Servizi competenti e del Responsabile del Servizio Finanziario;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Di approvare per il 2025 e per le motivazioni di cui in premessa le tariffe come da schema redatto secondo il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che si allegano alla presente;
2. Di prendere atto dell’obbligo di applicazione delle componenti perequative di cui alla Deliberazione nr. 386/2023 del 07 agosto 2023 e Deliberazione nr. 133/2025 del 01 aprile 2025;
3. Di approvare le seguenti scadenze TARI per l’anno 2025:
 - prima rata scadenza 30 Settembre 2025
 - seconda rata scadenza 30 Novembre 2025
 - rata unica-totale 30 Settembre 2025
4. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
5. di dichiarare, a seguito di votazione separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data lettura del seguente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Tolio Federico

Segretario Comunale
F.to Musso Giorgio

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Su certificazione del Responsabile dell'Albo si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune con n. 153 reg. il giorno 30-04-2025, dove rimarrà in visione per 15 giorni consecutivi.

Lì 30-04-2025

**IL RESPONSABILE DELL'ALBO
PRETORIO**
F.to Campia Michele

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 26-04-2025

☐ Per dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Segretario Comunale
F.to Musso Giorgio

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi, giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Copia conforme all'originale

Li 30-04-2025

Segretario Comunale
(Musso Giorgio)